

DOPO AVER PERDUTO CON MOLTA SFORTUNA A FIRENZE (UN GOL IRREGOLARE ED UN CALCIO DI RIGORE ALQUANTO DUBBIO) L'ASCOLI SI È RIFATTA A SPESE DELLA ROMA. TRE PALLONI SONO FINITI NELLA RETE GIALLOOROSSA. PUBBLICO ENTUSIASTA.

BIANCONERI COL VENTO IN POPPA

SCANZIANI (DOPPIETTA) E BELLOTTO MARCATORI CONTRO I ROMANISTI. ADESSO UN POSTO IN COPPA UEFA NON È PIÙ UTOPIA. COMPLIMENTI A FABBRI.

di Andrea Ferretti _____ Foto di Sandro Riga

Che Ascoli ragazzi! Roba da leccarsi i baffi. Anche i buongustai più raffinati debbono togliersi il cappello davanti ad un complesso così forte, così ben organizzato, così efficace. La Roma, poverina, ne ha subito le conseguenze. I giallorossi di Liedholm (che onestamente ha riconosciuto gli indiscutibili meriti degli ascolani) ha concluso la



L'abbraccio di Scanziani dopo il primo gol

partita in ginocchio, veramente groggy. L'Ascoli ha dilagato giganteggiando per 90 minuti: la Roma è stata in balia dall'inizio alla fine e poteva uscire dal campo con un passivo superiore. Abbiamo rivisto il filmato della gara: il risultato più giusto sarebbe stato 5-1 per l'Ascoli.

Complimenti a Fabbri, a tutti i giocatori, dal primo all'ultimo. Tutti bravi, tutti degni di elogio. Hanno divertito, realizzato e vinto con la sicurezza e la classe di una squadra superiore. E pensare che appena sette giorni prima la Roma (diventata Rometta al Del Duca) aveva inflitto ben 4 gol al Perugia. Quattro più tre uguale sette: se tanto porta tanto, sabato prossimo gli umbri di Castagner dovranno presentarsi ad Ascoli con una cesta capiente per riportarsi a casa una...sconfitta consistente. Ma nel calcio, tutti lo sanno, certi conteggi non hanno ragione di esistere perché ogni partita ha una sua storia. Fabbri e i suoi questo lo sanno e state certi che non cadranno nel tranello del disimpegno o della sufficienza. Anche perché mancano soltanto 5 giornate alla fine e l'Ascoli si è reinserita al secondo posto, in bella compagnia. Un posto-Uefa, a questo punto, non è utopia. Anzi, la squadra di Gibi dimostra di essere molto più in forma di altre e, soprattutto, di essere animata e sospinta da entusiasmo e stimoli superiori.

Sugli scudi, di diritto, Scanziani autore di una doppietta

fulminante che ha messo ko la Roma di Niels. Il centrocampista bianconero ha sfruttato alla grande i passaggi di Torrisi e Moro realizzando due gol magnifici per tempismo, prontezza e... determinazione. Scanziani ha raggiunto quota sei, toccando il massimo personale stagionale. E prima della fine, vedrete, riuscirà a fare meglio.

Merita la sottolineatura, la partita di Anastasi e quella di Moro. Il primo si è battuto con la grinta e l'impeto di un ventenne che cerca carriera. Aggiungiamo la classe naturale



Il secondo gol di Scanziani

che si ritrova: il quadro è completo. Poi Moro, il solito. Oggi come oggi, il capitano è tra i primi cinque giocatori d'Italia, in un'ipotetica classifica di valore assoluto. Non occorre aggiungere altro, checché ne pensi il nostro amato Bearzot che fa il CT della nazionale ma che, forse, non conosce tutti i giocatori della serie A.

Mancano 5 turni alla fine e l'Ascoli «rullo compressore» è in grado di difendere la postazione conquistata, sotto la vetta.



Il terzo gol di Bellotto